



COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI

PROVINCIA DI COSENZA

Decreto N. 9 del 09/08/2022

PROPOSTA N.ro 398 del Settore GIUNTA Ufficio UFFICIO DI GIUNTA

OGGETTO: PROROGA DEL DECRETO SINDACALE N. PROT. 3871 DEL 04/08/2021, RIGUARDANTE I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE APICALI COMUNALI DELL'AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA CON ATTRIBUZIONE DELLA "POSIZIONE ORGANIZZATIVA".

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Terranova da Sibari non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del Ccnl Funzioni locali 21/5/2018;
- il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria "D";

Visti:

- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili dei servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti;
- l'art. 109 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 secondo il quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Atteso che il CCNL funzioni locali del 21/5/2018 ha ridisciplinato l'area delle posizioni organizzative prevedendo, all'art 17 che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

Visto il proprio precedente Decreto n. prot. 3871 del 04/08/2021 con il quale si nominavano i dipendenti comunali:

- Dott. Placido Bonifacio - Responsabile del **SERVIZIO 1° - Amministrativo e AA.GG.;**
- Ing. Salvatore D'Amico - Responsabile del **SERVIZIO 3° - Lavori Pubblici e SERVIZIO 5° - Urbanistica – Ambiente – Patrimonio;**

con decorrenza 04/08/2021 – 03/08/2022, nonché titolari delle rispettive P.O. dei Servizi di che trattasi, con le funzioni di cui al comma 3 lett.a),b),c),d),e),f),g),h),i) dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Visto il vigente “**Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi**” adottato con deliberazione di G.C. n.19 del 17/02/2021;

Atteso che il presente provvedimento, in caso di variazioni al Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi che modificano l’attribuzione di funzioni e responsabilità al Settore Amministrativo, potrà essere conseguentemente modificato ed integrato;

Visto il Regolamento per l’istituzione e la disciplina dell’area delle posizioni organizzative, adottato con deliberazione G.C. n. 46 del 16/04/2019;

Vista la deliberazione G.C. n. 73 del 11/07/2019 con la quale si è proceduto alla graduazione delle posizioni organizzative ed alla quantificazione delle risorse;

Ritenuto:

- di confermare i dipendenti sotto elencati, quali soggetti adeguati per la conduzione delle rispettive Aree Funzionali di assegnazione, in considerazione sia della professionalità di riferimento, sia della collocazione giuridico-contrattuale acquisita e non essendo emersi presupposti di rotazione né ordinaria né straordinaria;
- di procedere alla conferma dei Responsabili Titolari di P.O. dal 4 agosto 2022, con durata annuale, salvo facoltà di revoca;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il CCNL 21/05/2018 ed in particolare gli artt. 13 e segg.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1. di confermare** la nomina dei titolari delle seguenti P.O., ai sensi degli artt. 50 - comma 10 e 97-comma 4 lett. d) del D.Lgs.n.267/2000 e del vigente Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Terranova da Sibari, dal 03/08/2021 e per la durata di un anno, salvo facoltà di revoca come segue:
 - Dott. Placido Bonifacio - Responsabile del SERVIZIO 1° - Amministrativo e AA.GG.;
 - Ing. Salvatore D’Amico - Responsabile del SERVIZIO 3° - Lavori Pubblici e SERVIZIO 5° - Urbanistica – Ambiente – Patrimonio;
- 2. di affidare** agli stessi i compiti, compresa l’adozione degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall’art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3. **di confermare**, per le ragioni documentate in premessa, i Responsabili nei medesimi servizi non applicando il criterio della rotazione;
4. **che ai predetti** è attribuita la posizione organizzativa ai sensi dell'art.8, comma 1, lett.a) del CCNL 31/03/1999 Comparto Regioni Autonomie Locali e dell'art.13 e segg. del CCNL 21/05/2018;
5. **che l'incaricato assicurerà**, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato il raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEG approvato annualmente con deliberazione della Giunta Comunale;
6. **che con il conferimento** dell'incarico è confermata la retribuzione di posizione definita dalla deliberazione di G.C. n. 73 del 11/07/2019, fino a nuove ed eventuali valutazioni del Nucleo di Valutazione e, comunque, non oltre le 13 mensilità;
7. **che sino** alla nuova nomina, il predetto Responsabile continuerà a svolgere le funzioni attribuite con il presente provvedimento in regime di *prorogatio*;
8. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente, nella **sezione "Amministrazione Trasparente"**, nell'apposita sezione.

TERRANOVA DA SIBARI, lì 09/08/2022

Il Sindaco
LIRANGI LUIGI



**All'Amministrazione Comunale di
Terranova da Sibari**

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE
DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'**

(Art.20 comma 2 D.Lgs. n.39/2013 - soggetta a pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013)

Il sottoscritto **Dott. Placido Bonifacio** nato a **Terranova da Sibari** il **17/10/1962** e residente in **Terranova da Sibari, Corso Umberto I, 13 tel.338.8731648** e-mail: plaquez@libero.it ,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (*salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico*)

di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi

dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

1. Il Comune di Terranova da Sibari è il titolare del trattamento dei dati nella persona del Sindaco p.t. pec: affgen.terranovalidasibari@asmepec.it
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti.
 - il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai fini dell'applicazione dell'art. 20 D.Lgs 39/2013
 - i dati saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
 - I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria nel rispetto dell'art. 20 D.Lgs 39/2013
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati pec: affgen.terranovalidasibari@asmepec.it
5. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo <http://www.garanteprivacy.it/web/quest/home/docweb/-/docwebdisplay/>

Terranova da Sibari lì, 09/08/2022

IL DICHIARANTE
Dott. Placido Bonifacio
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993